



Scuola Superiore della Magistratura

Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2019

Il bilancio è formulato nel rispetto dei principi contabili stabiliti dalla legge per gli enti pubblici – tra cui è la Scuola Superiore della Magistratura - ed indica, per capitoli, le entrate previste e la loro destinazione presunta, oltre al loro impiego per le uscite preventivate. Nella formulazione del preventivo si è tenuto conto delle scelte operative per il 2019, ma anche della proiezione del consuntivo 2018, esercizio, peraltro, in via di conclusione.

Esso è il risultato di un lavoro di previsione che giunge fino al termine dell'anno in corso, per cui costituisce una stima e, soprattutto, uno sforzo di programmazione per tale esercizio, nel rispetto degli evidenziati impegni.

Fin dal momento della sua effettiva nascita (anno 2013) la Scuola ha predisposto la propria contabilità secondo il sistema della “contabilità finanziaria”. In tale ultima gli eventi di gestione sono rilevati attraverso “entrate” ed “uscite”, e la quantificazione dei fatti amministrativi avviene sia in fase di previsione che nel corso della loro dinamica realizzativa, ovvero in fase di consuntivazione. La contabilità finanziaria negli enti pubblici ha una finalità prevalentemente autorizzativa, ovvero consente di allocare preventivamente le risorse disponibili attraverso lo strumento del bilancio preventivo e, successivamente, di monitorarne le dinamiche di spesa.

OBIETTIVI GENERALI STRATEGICI

In ragione di quanto stabilito dalla legge istitutiva (d.lgs. n. 26 del 2006), la Scuola Superiore della Magistratura ha competenza in via esclusiva sull'aggiornamento e sulla formazione dei magistrati. La SSM è un ente pubblico non economico avente una struttura didattica autonoma, con personalità giuridica di diritto pubblico, piena capacità di diritto privato e autonomia organizzativa, funzionale e gestionale, negoziale e contabile, secondo le disposizioni del proprio statuto e dei regolamenti interni, nel rispetto dell'art. 1 del citato d.lgs. n. 26 del 2006.

Ai sensi dell'art. 2, la Scuola è stabilmente preposta:

a) all'organizzazione e alla gestione del tirocinio e della formazione dei M.O.T., curando che entrambi siano attuati sotto i profili tecnico, operativo e deontologico;

b) all'organizzazione dei corsi di aggiornamento professionale e di formazione dei magistrati, curando che entrambi siano attuati sotto i profili tecnico, operativo e deontologico;

c) alla promozione di iniziative e scambi culturali, incontri di studio e ricerca;

d) all'offerta di formazione di magistrati stranieri, nel quadro degli accordi internazionali di cooperazione tecnica in materia giudiziaria.

Le previsioni relative al bilancio 2019 sono state elaborate in base alle direttive per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti ed organismi in contabilità finanziaria, di cui all'art. 1, comma 1, lett. a), del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91.

La Scuola ha adottato un piano dei conti, in base a quanto indicato dal DPR 4 ottobre 2013, n. 132 e successivi aggiornamenti. Il piano introdotto per la previsione è quello del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 22 febbraio 2016, modificato con D.M. 6 marzo 2017.

Per alcune voci di spesa, in considerazione della classificazione di esse per titoli, livelli e categorie, sono stati creati nuovi capitoli di bilancio rispetto a quello di previsione del 2018, come di seguito specificato:

il **capitolo 11** "Compenso al Revisore dei Conti", in sostituzione del capitolo 170, ai fini della corretta classificazione:

Classificazione 2018 – Titolo I – Spese correnti – Unità previsionale 3 - Livello I – Funzionamento - Categoria 3 "Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi"

Classificazione 2019 – Titolo I – Spese correnti – Unità previsionale 3 - Livello I – Funzionamento - Categoria 1 "Uscite per gli Organi dell'Ente";

il **capitolo 193** "Spese per la Formazione Internazionale", in sostituzione del capitolo 171, ai fini della corretta classificazione:

Classificazione 2018 – Titolo I – Spese correnti – Unità previsionale 3 - Livello I – Funzionamento - Categoria 3 "Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi"

Classificazione 2019 – Titolo I – Spese correnti – Unità previsionale 3 - Livello II – Interventi diversi - Categoria 1 "Uscite per prestazioni istituzionali";

il **capitolo 194** "Spese di interpretariato e traduzioni", in sostituzione del capitolo 173, ai fini della corretta classificazione:

Classificazione 2018 – Titolo I – Spese correnti – Unità previsionale 3 - Livello I – Funzionamento - Categoria 3 "Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi"

Classificazione 2019 – Titolo I – Spese correnti – Unità previsionale 3 - Livello II – Interventi diversi - Categoria 1 "Uscite per prestazioni istituzionali";

Il **cap. 120** "Pulizie facchinaggio", in considerazione della classificazione del piano dei conti integrato, al IV livello "Servizi ausiliari per il funzionamento dell'Ente", viene rinominato "Servizi ausiliari, pulizie e facchinaggio".

Le previsioni di assegnazione delle risorse finanziarie, di competenza e di cassa, assegnate alla Scuola per l'anno 2019, indicate nel disegno di legge di bilancio al capitolo 1478 del Ministero della giustizia (DOG), ammontano a €. 13.335.928,00. Pertanto sul cap.10 "Entrate derivanti da trasferimenti da Ministero della Giustizia" viene iscritto lo stanziamento di €. 13.335.928,00.

Non vengono iscritte altre somme nelle altre voci di entrata del bilancio preventivo in quanto le Entrate diverse o derivanti da trasferimenti esteri non sono conoscibili in anticipo, considerato che trattasi di entrate incerte e/o prive di un titolo giuridico.

Per i successivi anni 2020 e 2021 le risorse, di competenza e di cassa, ammontano, rispettivamente, a €.13.335.928,00 e €. 13.335.928,00.

ATTIVITÀ SVOLTE NEL CORSO DEL 2018

L'attività didattica svolta dalla Scuola nell'anno 2018 ha registrato un leggero incremento.

L'attività di formazione permanente, prevista principalmente presso la sede di Villa Castel Pulci, è stata, infatti, diffusamente estesa anche ad altre sedi - come a Castel Capuano (Napoli) e a Roma -, mentre quella relativa ai magistrati aspiranti ad incarichi direttivi ha avuto un ulteriore sviluppo.

Anche per il 2019 è stata programmata un'attività didattica particolarmente intensa, atteso che il numero complessivo dei corsi organizzato dalla Scuola non differisce di molto da quello relativo all'anno precedente.

Tutto ciò precisando che il numero di personale attualmente in servizio presso la Scuola - complessivamente pari a n. 26 unità, di cui n. 17 a Roma e n. 9 a Scandicci - è ampiamente inferiore rispetto alle n.50 unità consentite dal decreto istitutivo della Scuola.

PREVISIONI DI SPESA

Le previsioni di bilancio sono state articolate in base alla lettura sistematica delle misure di razionalizzazione della spesa pubblica richiamate dalla Circolare MEF n. 31 del 29 novembre 2018, compatibilmente con il progressivo aumento dell'attività di formazione.

Si rileva, in proposito, che, nonostante la Scuola Superiore della Magistratura abbia natura di *ente pubblico non economico* (con competenza esclusiva in materia di "aggiornamento e formazione dei magistrati", ai sensi dell'art. 2 dello statuto), la stessa rientra nel settore delle "Amministrazione pubbliche" secondo la classificazione prevista dall'art. 1, comma 2, d.lgs. n. 165 del 2001. Non è stata inclusa, quindi, nell'elenco delle unità istituzionali che fanno parte del settore delle Amministrazioni Pubbliche (Settore S13) pubblicato annualmente dall'ISTAT sulla Gazzetta Ufficiale (ultimo aggiornamento il 28 settembre

2018), criterio che sottopone obbligatoriamente alle disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica, ex art. 1, comma 3, l. n. 196 del 2009.

La Scuola, tuttavia, pur non essendovi tenuta – in quanto non ricompresa nell'elenco ISTAT - si è data come parametro orientativo di riferimento interno, in accordo con l'Ispettore Capo della Ragioneria Generale dello Stato, l'anno 2016. Tale parametro non si è, però, rivelato adeguato, avendo avuto la Scuola un'ulteriore significativa fase di sviluppo negli anni 2017 e 2018, e si prevede ancora un incremento delle attività formative che rappresentano il *core business* dell'attività istituzionale della Scuola.

Infatti, anche l'attività già programmata per l'anno 2019 prevede n. 107 corsi di formazione permanente e n. 18 corsi a livello nazionale presso le strutture territoriali; tali attività formative, sulla base dell'esperienza maturata in questi primi anni, fa prevedere che durante l'anno 2019 verranno attivati numerosi corsi fuori programmazione, normalmente con l'ausilio delle strutture decentrate. Si presume, altresì, che il numero dei corsi organizzati dalle strutture territoriali sarà destinato a crescere.

Invece: nel corso dell'anno 2018 sono stati realizzati n. 103 corsi di formazione permanente, n. 26 corsi a livello nazionale presso le strutture territoriali e n. 650 corsi di formazione decentrata; nell'anno 2017 sono stati organizzati n. 101 corsi di formazione permanente, n. 29 corsi a livello nazionale presso le strutture territoriali e n. 657 corsi di formazione decentrata; nell'anno 2016 sono stati realizzati n. 94 corsi di formazione permanente, n. 19 corsi a livello nazionale presso le strutture territoriali e n. 557 corsi di formazione decentrata.

Alla luce di quanto evidenziato sull'attività istituzionale della Scuola, nonché sulla base dell'incremento dello stanziamento, per ulteriori €. 200.000,00 circa, rispetto all'anno precedente, sul capitolo n. 1478 da parte del Ministero della Giustizia, si ritiene non raggiunta la fase di pieno regime.

Non sussistendo un puntuale parametro di riferimento per la corretta individuazione dei limiti di spesa previsti dalla legislazione vigente, la Scuola reputa, pertanto, opportuno un ulteriore rinvio dell'individuazione corretta dell'anno base. Tale parametro potrà essere individuato sulla scorta dei dati contabili risultanti dal primo esercizio in cui si sarà realizzata la piena operatività dell'Ente.

La Scuola ha comunque adottato comportamenti coerenti con le finalità di contenimento della spesa e in stretta correlazione con l'espletamento della propria attività istituzionale: lo si può desumere dal bilancio preventivo per l'esercizio finanziario 2019, attraverso la redistribuzione fra i diversi capitoli di bilancio e una migliore allocazione delle risorse, nonché mediante la riduzione degli stanziamenti sui capitoli strumentali alle attività istituzionali.

Soprattutto, si evidenzia che, in ragione della peculiare attività svolta dalla Scuola, le spese relative alla formazione e missione per i docenti e per i discenti, costituenti la parte più consistente dello stanziamento conferito alla Scuola, devono ritenersi fuori dalle misure di contenimento della spesa.

Le uscite relative ai consumi intermedi sono, pertanto, strettamente connesse alle attività tipiche della formazione da parte della Scuola, trattandosi di spese per viaggi, vitto e alloggio per tutte

le categorie di soggetti che partecipano alla attività formativa, compensi ai docenti e rimborsi delle spese sostenute dai collaboratori, dagli organi della Scuola e dagli utenti.

Ciò lo si comprende, in particolar modo, osservando quanto riportato nella seguente tabella dimostrativa delle spese connesse all'attività istituzionale e peculiare della SSM:

Classificazione economica del Bilancio dello Stato - SEC Descrizione delle operazioni e dei flussi	CAP	2017		2018	
		STANZIATO	IMPEGNATO	STANZIATO	IMPEGNATO
CONSUMI INTERMEDI					
Acquisto di beni					
Pubblicazioni periodiche Spese per l'acquisto di giornali e riviste, periodici, raccolte legislazione e giurisprudenza	90	€ 287.000,00	€ 273.375,12	€ 68.900,00	€ 48.412,84
Acquisti di servizi effettivi					
Noleggi, locazioni e leasing operativi Canoni di noleggio	80	€ 34.253,00	€ 29.685,17	€ 58.573,70	€ 45.864,07
Spese di trasporto da e verso Scuola Villa Castelpulci	200	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 215.000,00	€ 161.986,00
Utenze, servizi ausiliari, spese di pulizia					
Spese per canoni e utenze	110	€ 600.000,00	€ 487.926,72	€ 1.000.000,00	€ 464.353,26
Corsi di formazione					
Formazione decentrata	192	€ 860.000,00	€ 860.000,00	€ 951.125,00	€ 950.000,00
Spese per formazione internazionale	171	€ 90.000,00	€ 62.233,67	€ 142.005,14	€ 71.148,74
Compensi per incarichi continuativi					
Compensi docenti ed esperti formatori	180	€ 680.000,00	€ 680.000,00	€ 800.107,14	€ 800.000,00
Indennità di missione e rimborsi spese viaggi					
Rimborso spese trasferta agli organi dell'Ente	30	€ 100.000,00	€ 50.000,00	€ 120.000,00	€ 45.000,00
Rimborso spese trasferta al personale	60	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 6.008,00	€ 5.000,00
Spese per trasferte	190	€ 6.140.000,00	€ 6.139.964,34	€ 6.108.103,08	€ 4.050.000,00
Servizi di ristorazione	191			€ 1.418.745,00	€ 912.000,00
Altri servizi					
Spese trasferta agenzia di viaggi	210	€ 150.000,00	€ 100.000,00	€ 200.000,00	€ 192.487,68
		€ 9.096.253,00	€ 8.838.185,02	€ 9.669.822,06	€ 7.746.252,59

Per quanto riguarda i contratti stipulati in ottemperanza all'art. 2, comma 225, della L. n. 191 del 2009, come modificato dall'art.1, comma 497 lett. a) e b), della L. n. 208 del 2015, la Scuola ha fatto ricorso al

portale CONSIP per l'acquisto di beni e servizi ivi presenti, mentre, laddove non presenti, ha effettuato bandi di gara adottando parametri di qualità e di prezzo rapportati agli accordi quadro del portale CONSIP.

Con riferimento all'art. 8, comma 1, del D.L. n. 95 del 2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 135 del 2012, la Scuola si avvale di un proprio sito per le comunicazioni legate all'espletamento dell'attività istituzionale, in quanto l'area riservata del sito consente la presentazione delle domande di partecipazione ai corsi, la verifica della successiva ammissione in graduatoria e comunque tutte le comunicazioni finalizzate alla partecipazione ai corsi.

Per le comunicazioni istituzionali la Scuola si avvale di un protocollo informatico gestione documentale e di posta elettronica certificata.

Al fine di raggiungere la propria necessaria autonomia, la Scuola si è dotata di un sistema internet-INFRANET proprio e di linee telefoniche VOIP nella misura strettamente necessaria all'esercizio della sua attività istituzionale, in adesione a convenzioni presenti sul portale CONSIP, che consente il collegamento, tramite numerazione interna, tra la sede amministrativa di Roma e la sede didattica di Scandicci.

La Scuola inoltre, al fine di ridurre i costi connessi alla gestione della carta, ha aderito nell'anno in corso alla convenzione CONSIP per la conservazione dei documenti informatici e la relativa digitalizzazione.

Considerato che nessun mezzo pubblico raggiunge il complesso monumentale di Villa Castel Pulci a Scandicci, la Scuola ha aderito alla convenzione CONSIP per il noleggio di tre automezzi di servizio.

Un'autovettura ed un pulmino vengono utilizzati a Villa Castel Pulci per i trasferimenti, da tale sede agli alberghi, dei componenti del Comitato Direttivo e dei docenti, mentre un autoveicolo è utilizzato a Roma per accompagnare il Presidente e i Componenti del Comitato Direttivo per l'effettuazione degli spostamenti istituzionali (in passato assicurati solo attraverso l'uso di taxi).

Considerato che Villa Castel Pulci è sita in un luogo lontano da attività e pubblici servizi (compreso il trasporto), la SSM ha organizzato un servizio di bus navetta privato ed uno pubblico con la collaborazione del Comune di Scandicci per accompagnare gli utenti dalle strutture alberghiere alla Villa. Ciò si è reso necessario per ovviare a spese di trasporto singole che sarebbero, necessariamente, più onerose. La Scuola, inoltre, ha organizzato il soggiorno dei corsisti presso la sede di Scandicci attivando apposite convenzioni con le strutture alberghiere e di ristorazione, al fine di contenere i costi, agevolare le prenotazioni ed evitare l'effettuazione di rimborsi ai corsisti.

Presso la sede di Villa Castel Pulci è organizzato un servizio di ristorazione con catering per l'erogazione del pranzo, considerato che la sede è sita in una posizione lontana da strutture di ristorazione.

Complessivamente il bilancio di previsione individua come spese correnti, per le attività formative e collegate, una cifra rientrante, allo stato, nei limiti dell'assegnazione annua per il 2019, anche in considerazione del fatto che ad una maggiore intensità dell'attività formativa corrisponde un aumento dello stanziamento iniziale.

Nell'ammontare delle spese correnti rientra anche il pagamento dei compensi per i componenti del Comitato direttivo, la cui entità non è determinata dalla Scuola, ma dal decreto interministeriale (Ministro delle Finanze e Ministro della Giustizia) del 26 aprile 2013. Il Presidente Gaetano Silvestri svolge l'incarico a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 5, comma 9, del D.L. 95/2012 come modificato dall'art. 17, comma 3, della legge 7 agosto 2015, n. 124.

Per quanto attiene le uscite in conto capitale, nel corso dell'anno 2018 sono stati acquistati mobili e arredi per le sedi di Roma, Scandicci e Napoli, nonché materiale informatico (PC, notebook, stampanti, ecc.) per le stesse sedi.

Nel 2019 è previsto l'aumento degli arredi per le sedi di Roma, Scandicci e Napoli, anche in considerazione del necessario allestimento di aule per la formazione e per l'auspicabile arrivo di personale amministrativo reiteratamente richiesto al Ministero della Giustizia.

E' ancora da realizzare la ristrutturazione della *dependance* di Villa Castel Pulci. E' stata attivata la manutenzione straordinaria e messa in sicurezza del boschetto e delle aree verdi della Villa. Si conferma, pertanto, lo stanziamento già previsto per l'anno in corso per le spese di manutenzione straordinaria.

Si procede, quindi, con la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al termine dell'esercizio 2018 (all'inizio dell'esercizio 2019). Si parte da un Fondo di cassa iniziale di €. **25.975.327,34**, a cui si sottraggono i residui passivi iniziali di €. **2.779.991,58** e si arriva all'avanzo di amministrazione iniziale di €. **23.195.335,76**. A tale risultato vanno aggiunte le Entrate già accertate nell'esercizio per €. **13.904.330,79**, si sottraggono le Uscite già impegnate nell'esercizio per €. **10.741.280,36**, pervenendo a un Avanzo di amministrazione alla data di redazione del bilancio pari a €. **26.358.386,19**. Si presume altresì, entro fine anno, di accertare la seguente somma di €. **24.392,69** (per restituzione somme dalle Strutture Territoriali) e di impegnare il seguente importo di €. **25.060,97** (dovuto dalla somma di 5 impegni relativi a €. **6.247,50** per IRAP su compensi agli Organi dell'Ente, € **1.593,45** per IRAP su compensi al personale, € **1.700,00** per IRAP su compensi ai Docenti, € **11.000,00** per i compensi ancora dovuti ai componenti del Comitato Direttivo e € **4.520,02** per oneri previdenziali a carico dell'Ente. Si somma l'importo di €. **1.739.470,28** per radiazione presunta di residui passivi. L'Avanzo di amministrazione presunto al 31 dicembre 2018 da applicare al bilancio dell'anno 2019 è, pertanto, di €. **28.097.188,19**.

Per le spese d'investimento sarà utilizzata la quota di avanzo di amministrazione, per l'importo di €. **2.870.000,00**.

Si procede, di seguito, ad individuare, per ogni voce di PEG, la previsione di spesa per il 2019, tenendo presente, come base di partenza, i costi sostenuti nell'anno 2018, rivisitati alla luce dell'ampliamento delle attività formative e alle necessità rilevate:

Titolo I – Spese correnti – Unità previsionale 3 - Livello I – Funzionamento - Categoria 1 “Uscite per gli Organi dell’Ente”

voce 10 di PEG “Compensi al Presidente e ai componenti del Comitato Direttivo”, si conferma lo stanziamento di €. **240.000,00** come statuito dal Decreto interministeriale Ministero Giustizia e Ministero dell’Economia e delle Finanze del 26 aprile 2013.

voce 11 di PEG “Compenso al Revisore dei Conti”, si conferma lo stanziamento di € **10.800,00**. E’ stato dismesso il **capitolo 170** e creato il nuovo **capitolo 11**, in conformità alla normativa sull’armonizzazione dei sistemi contabili e del piano dei conti integrato.

voce 30 di PEG “Rimborso spese agli Organi dell’Ente”, si conferma lo stanziamento di € **120.000,00**.

Titolo I – Spese correnti – Unità previsionale 3 - Livello I – Funzionamento - Categoria 2 “Oneri per il personale in attività di servizio”

voce 40 di PEG “Compensi straordinari personale assegnato”, si conferma lo stanziamento di €. **120.000,00**, per pagare al personale le ore di lavoro straordinario necessarie per poter assolvere i compiti d’istituto, in attesa del completamento dell’organico della Scuola.

voce 50 di PEG “Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell’ente sui compensi al personale assegnato”, si conferma lo stanziamento di €. **38.000,00**.

voce 60 di PEG “Rimborso trasferte personale”, si conferma lo stanziamento di €. **6.000,00**.

voce 70 di PEG “Spese formazione personale”, si conferma lo stanziamento di €. **50.000,00**.

voce 71 di PEG “Trattamento accessorio al personale”, si conferma lo stanziamento di € **100.000,00**, comprensivi di oneri.

Titolo I – Spese correnti – Unità previsionale 3 - Livello I – Funzionamento - Categoria 3 “Uscite per l’acquisto di beni di consumo e di servizi”

voce 80 di PEG “Canoni di noleggio”, si aumenta lo stanziamento da €. **58.573,70** ad €. **100.000,00**, per l’aumento dei costi per noleggi. Le fotocopiatrici (prima le forniva gratuitamente il Ministero), necessarie alle sedi istituzionali per la preparazione di documentazione per i corsi. I videoproiettori e apparati audio per l’aumento dei corsi di formazione ai quali partecipano magistrati esteri. I noleggi dei pulmini per gli spostamenti dei discenti per i corsi fatti presso altre amministrazioni e presso le strutture decentrate. Le spese sono strettamente correlate all’attività di formazione.

voce 90 di PEG “Spese per l’acquisto di giornali, riviste, periodici, raccolte di legislazione e giurisprudenza”, si riduce da € **68.900,00** ad € **20.000,00**, in considerazione del piano dei conti previsto dalla normativa per l’armonizzazione dei sistemi contabili, in quanto l’accesso a banche dati e pubblicazioni on line deve essere imputato al capitolo 110 “spese per canoni e utenze”.

voce 100 di PEG “Spese di ufficio, stampa e cancelleria”, si aumenta lo stanziamento da € **60.000,00** a € **85.000,00** in considerazione del materiale da fornire per l’attività formativa e dell’aumento dello stanziamento 2019 rispetto all’anno 2018.

voce 110 di PEG “Spese per canoni e utenze”, si diminuisce lo stanziamento da € **1.000.000,00** a € **800.000,00**, in quanto da una analisi dei fabbisogni appare più che adeguata.

voce 120 di PEG “Spese per servizi ausiliari, pulizie e facchinaggio”, si conferma lo stanziamento di € **100.000,00**.

voce 130 di PEG “Spese telegrafiche e postali e servizi amministrativi”, si ritiene di dover diminuire lo stanziamento da € **30.000,00** a € **25.000,00** in quanto da una analisi dei fabbisogni appare più che adeguato.

voce 140 di PEG 13. “Spese di rappresentanza”, si conferma lo stanziamento di € **10.000,00**.

voce 150 di PEG “Premi di assicurazioni diverse”, rimane invariato lo stanziamento a € **30.000,00**.

voce 160 di PEG “Spese di manutenzione ordinaria”, si ritiene di lasciare invariato lo stanziamento di € **300.000,00**, in quanto da una ricognizione fatta dal RUP della Scuola a Villa Castel Pulci, si è valutata la necessità di predisporre un piano di interventi volto a preservare un bene di notevole valore storico artistico, nonché interventi di manutenzione necessari nelle sedi di Roma e Castel Capuano. Tale stanziamento rispetta i limiti fissati dall’art. 2, comma 618, della L. n. 244 del 2007, in considerazione del valore dei beni immobili utilizzati dalla Scuola.

voce 162 di PEG “Servizi Informatici e di Telecomunicazione”, si ritiene di aumentare lo stanziamento da € **400.000,00** a € **550.000,00** in quanto nel corso dell’esecuzione delle procedure di implementazione della connettività e dei servizi informatici di Villa Castel Pulci, conseguenti alla realizzazione della rete autonoma della Scuola, è emersa l’esigenza di garantire la coesistenza, per un primo periodo, tra il fornitore uscente e il nuovo fornitore selezionato da Consip per assicurare, nella fase di transito, la continuità del servizio. E, inoltre, emersa la necessità di avere un servizio di rete atto a fornire collegamento tramite *Voip* tra le sedi della Scuola, che dovrà essere separato dagli apparati installati dal nuovo fornitore. Questo comporterà un maggiore investimento in termini di sicurezza della rete e di collegamento fra i servizi di interconnessione.

Una maggiore spesa per la connettività è determinata dall’esigenza di creare un sistema di registrazione dei corsi e di assistenza informatica alle postazioni di lavoro che dovrà essere gestita, in parte, anche da remoto.

Nel corso della realizzazione della infrastruttura informatica di interconnessione tra le tre sedi di Roma, Scandicci e Castel Capuano è insorta, presso quest’ultima struttura, l’esigenza di nuovi cablaggi e maggiore connettività, al fine di garantire sia il collegamento *internet*, *infranet* e *intranet* che un sistema di connessione *wi-fi*.

La Scuola ha avviato un processo di digitalizzazione delle procedure e di conservazione a norma del sistema documentale che richiede maggiori risorse anche per la manutenzione dei servizi e di connettività.

L'Ente sta, inoltre, avviando un processo di innovazione per garantire l'accesso degli utenti ai propri servizi tramite un nuovo portale, un'app mobile ed altri strumenti per la condivisione di file e contenuti.

I relativi contratti di servizio sono stati (e saranno) stipulati in adesione a convenzioni presenti sul portale CONSIP.

Voce 172 di PEG "Gestione e manutenzione automezzi", si diminuisce lo stanziamento da € 10.000,00 a € 5.000,00, in quanto è stato eliminato il parco auto di proprietà della Scuola, ma permangono spese connesse alle autovetture in noleggio (pedaggi autostrade, ricovero autovetture, ecc.)

Titolo I – Spese correnti – Unità previsionale 3 - Livello II – Interventi diversi - Categoria 1 "Uscite per prestazioni istituzionali".

voce 180 di PEG "Compensi docenti ed esperti formatori", la voce è stata portata da € 800.000,00 a € 850.000,00, in considerazione dell'aumentata attività formativa.

voce 182 di PEG "INPS 2/3 su compensi docenti", si conferma lo stanziamento di € 30.000,00.

voce 190 di PEG "Spese per trasferte", si porta lo stanziamento da € 6.101.820,00 a € 6.500.000,00. Per spese per trasferte si intendono le spese relative a viaggi e alberghi prenotati attraverso Cisalpina Tours S.p.A., nonché le spese per i pernottamenti attraverso convenzioni alberghiere. L'aumento dello stanziamento è da mettere in relazione con l'aumentata attività formativa e l'aumento dello stanziamento 2019 rispetto all'anno 2018.

voce 191 di PEG "Servizi di ristorazione", lo stanziamento è stato ridotto da € 1.410.000,00 a € 1.229.128,00, in considerazione delle spese sostenute per i contratti di catering e ristorazione effettuate nell'anno finanziario 2018.

voce 192 di PEG "Formazione decentrata", si conferma lo stanziamento di € 950.000,00.

voce 193 di PEG "Spese per Formazione internazionale", si conferma lo stanziamento di € 120.000,00. E' stato dismesso il **capitolo 171** e creato il nuovo **capitolo 193**, in conformità alla normativa sull'armonizzazione dei sistemi contabili e del piano dei conti integrato.

voce 194 di PEG "Spese di interpretariato e traduzioni", si conferma lo stanziamento di € 25.000,00. E' stato dismesso il **capitolo 173** e creato il nuovo **capitolo 194**, in conformità alla normativa sull'armonizzazione dei sistemi contabili e del piano dei conti integrato.

voce 200 di PEG "Spese di trasporto da e verso Scuola Villa di Castel Pulci", si conferma lo stanziamento di € 215.000,00.

voce 210 di PEG "Spese trasferte agenzia viaggi", si conferma lo stanziamento di € 200.000,00, per il pagamento dei diritti di agenzia Cisalpina Tours S.p.A. per la gestione integrata delle trasferte di lavoro.

voce 212 di PEG "Iniziative di studio e di ricerca", si conferma lo stanziamento di € 100.000,00.

**Titolo I – Spese correnti – Unità previsionale 3 - Livello II – Interventi diversi - Categoria 3
“Oneri finanziari”.**

voce 151 di PEG “Spese dovute a sanzioni”, si porta lo stanziamento da € 500,00 a € 2.000,00.

**Titolo I – Spese correnti – Unità previsionale 3 - Livello II – Interventi diversi - Categoria 4
“Oneri tributari”.**

voce 213 di PEG “Oneri IRAP su Compensi Organi dell'Ente”, si conferma lo stanziamento di € 30.000,00.

voce 214 di PEG “Oneri IRAP su trattamento accessorio personale”, si conferma lo stanziamento di € 17.000,00.

voce 215 di PEG “Oneri IRAP su compensi docenti ed esperti formatori”, si conferma lo stanziamento di € 70.000,00.

voce 216 di PEG “Tassa di Circolazione”, rimane lo stanziamento di € 3.000,00.

voce 217 di PEG “Tassa e/o Tariffa smaltimento rifiuti urbani”, si ritiene di dover diminuire lo stanziamento da € 50.000,00 a € 35.000,00, in quanto da una analisi dei fabbisogni appare più che adeguato.

**Titolo I – Spese correnti – Unità previsionale 3 - Livello II – Interventi diversi - Categoria 6
“Uscite non classificabili in altre voci”.**

voce 220 di PEG “Fondo di riserva” per le spese imprevidite, l'importo stanziato di € 250.000,00 è rimasto invariato. L'accantonamento del Fondo di riserva rispetta l'art. 17 del DPR n. 97 del 2003, che prevede un accantonamento non superiore al 3% e non inferiore all'1% del totale delle spese correnti.

Totale spese correnti € 13.335.928,00

**Titolo II – Spese in conto capitale – Unità previsionale 3 - Livello I – Investimenti - Categoria 1
“Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari”.**

voce 230 di PEG “Manutenzione straordinaria”, si conferma lo stanziamento di € 1.500.000,00.

voce 240 di PEG “Spese per mobili e arredi”, lo stanziamento si riduce da € 500.000,00 a € 400.000,00, in quanto molti acquisti di mobili per le varie sedi sono già stati effettuati.

voce 241 di PEG “Impianti e Macchinari”, residua lo stanziamento a € 200.000,00.

voce 242 di PEG “Spese per hardware”, lo stanziamento passa da € 300.000,00 a € 400.000,00 in considerazione dei numerosi lavori di rete da intraprendere.

voce 243 di PEG “Acquisizione software”, lo stanziamento rimane di € 370.000,00.

Le spese d'investimento sono finanziate attraverso l'avanzo di amministrazione, per l'importo di € 2.870.000,00.

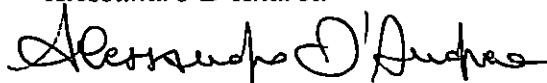
Il titolo IV, partite di giro, di € 1.232.000,00, sia in entrata che in uscita, è come da prospetto del preventivo finanziario allegato.

Si sottopone il bilancio di previsione 2019 all'approvazione del Comitato Direttivo, precisando che le eventuali modifiche delle previsioni di assegnazione dello stanziamento che dovessero successivamente intervenire saranno applicate con apposita variazione di bilancio.

Roma, 13 dicembre 2018

Il Segretario Generale

Alessandro D'Andrea



Allegati alla Relazione:

1. Preventivo finanziario (decisionale e gestionale)
2. quadro generale riassuntivo
3. preventivo economico
4. bilancio pluriennale 2019-2021
5. tabella dimostrativa del risultato di amministrazione
6. allegato 6 prospetto riepilogativo delle spese per missioni e programmi